



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

1. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

SERVIZIO Transizione Digitale

Numero 65 Settoriale del 03/04/2026

Numero 284 Reg. Generale del 03/04/2026

OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI VEGLIE MEDIANTE LA PIATTAFORMA CLIOPA – PRESA D'ATTO DELL'ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO (O.D.A.) SUL M.E.P.A. N. 9009311 DEL 17/03/2026 IN FAVORE DI CLIO S.R.L. – IMPEGNO DI SPESA MEDIANTE UTILIZZO DI RISORSE DERIVANTI DA FINANZIAMENTO LUMP SUM - AVVISO M1.C1. I1.2.PNRR. [CIG: BAE5C827CB]

L'anno 2026 il giorno 3 del mese di APRILE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Avv. Anna Maria MARASCO**, Responsabile del 1. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI DEMOGRAFICI - Servizio Transizione Digitale:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che:

- il Comune di Veglie è tenuto ad assicurare l'erogazione dei servizi pubblici in forma digitale, in conformità al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD), come da ultimo modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2021, n.106; in particolare, l'art. 7 del CAD sancisce il diritto del cittadino di fruire dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione in forma digitale e in modo integrato, anche attraverso dispositivi mobili;
- il sito web istituzionale dell'Ente risulta non più adeguato agli standard tecnici e normativi vigenti, rendendosi necessaria la realizzazione di una nuova piattaforma conforme alla normativa di settore;
- l'art. 71 del CAD attribuisce all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) la competenza per l'emanazione delle Linee Guida tecniche vincolanti per i siti web della PA; in attuazione di tale norma, AgID ha adottato le Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA (versione vigente, pubblicate su designers.italia.it), che definiscono i requisiti obbligatori di accessibilità, usabilità e architettura dell'informazione, inclusi l'utilizzo del "modello comuni" e della libreria Bootstrap Italia v. 2.x;
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n.106, di recepimento della Direttiva (UE) 2016/2102, impone l'obbligo di accessibilità dei siti web degli enti pubblici e la pubblicazione della dichiarazione di accessibilità, ai sensi della L. 9 gennaio 2004, n.4 (Legge Stanca) come modificata dallo stesso D.Lgs. 106/2018;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), attuato nell'ordinamento nazionale con il D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, impone il rispetto dei principi di protezione dei dati personali nei servizi digitali erogati on-line, con particolare riferimento ai principi di privacy by design e privacy by default di cui all'art.25 del medesimo Regolamento;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Decreto Trasparenza), come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97, impone la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale delle categorie di dati, documenti e informazioni previste dalla normativa vigente e dalle delibere attuative dell'ANAC;
- l'art.68 del CAD obbliga le Pubbliche Amministrazioni a effettuare una valutazione comparativa tra le soluzioni disponibili – con preferenza per soluzioni open source riusabili disponibili su Developers Italia – prima di procedere all'acquisto di software;
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024–2026, emanato da AgID ai sensi dell'art.14-bis del CAD, individua tra le priorità il miglioramento dell'esperienza digitale dei cittadini e l'adeguamento dei siti web istituzionali agli standard nazionali ed europei, incluso il "modello comuni";
- la piattaforma ClioPA proposta da CLIO S.r.l., basata sulla soluzione open source OpenCity Italia, è catalogata su Developers Italia in conformità alle Linee Guida AgID di acquisizione e riuso del software;

Dato atto che la piattaforma ClioPA è qualificata dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN, già AgID, cfr. D.L. 14 giugno 2021, n.82 conv. in L. 4 agosto 2021, n.109) come servizio SaaS nel Marketplace del Cloud

della PA (scheda n. 550 – <https://www.acn.gov.it/portale/w/sa-550>), risultando pienamente conforme alle Linee Guida di design dei siti web della PA, alla normativa in materia di accessibilità, al modello nazionale di interoperabilità (REST API, OpenAPI v.3), ai requisiti della sezione “Amministrazione Trasparente” di cui al D.Lgs. 33/2013, nonché al GDPR;

la soluzione include, tra l'altro: area pubblica “cittadino informato” conforme al modello comuni AgID, sezione Amministrazione Trasparente, prenotazione appuntamenti on-line, modulo FAQ, customer satisfaction (Satisfy), integrazione SPID/CIE/eIDAS, PagoPA e APP IO, interoperabilità REST API, il tutto erogato in modalità SaaS su infrastruttura cloud qualificata ACN con SLA contrattualizzati;

Dato atto che:

in esito alla predetta ricognizione, con Ordinativo di Esecuzione Immediata n.9009311, del 17 marzo 2026 nell'ambito della Procedura di Acquisto n.**1507337** sulla piattaforma [acquistinretepa.it](https://www.acquistinretepa.it), è stato perfezionato l'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul M.e.P.A. in favore della ditta **CLIO S.r.l.** (P.IVA 02734350750), con sede in Via 95°Rgt.Fanteria n.70 – 73100 Lecce (LE), per la fornitura del servizio “Sito istituzionale Comune” (codice articolo CLIOSITO4Y, software ClioPA), categoria M.e.P.A. “Licenze software – Mepa Servizi”, scheda tecnica 3095 (CPV72267100-0 – Manutenzione di software di tecnologia dell'informazione), per un importo complessivo di € **27.490,00 IVA esclusa**, pari a € **33.537,80 IVA al 22% inclusa**;

la struttura economica del contratto, della durata di 48 mesi, è la seguente: costo di attivazione/Up-Take (UT) €12.690,00 + IVA = €15.481,80; n.4 canoni annuali di €3.700,00 ciascuno + IVA22% = €4.514,00/anno, con fatturazione del primo canone alla messa in rete del sito;

Ritenuto che

-l'importo dell'affidamento, pari a €. 33.537,80 IVA inclusa, è congruo rispetto alle caratteristiche del servizio offerto e coerente con i prezzi di mercato per soluzioni analoghe;

- la scelta della piattaforma ClioPA di CLIO S.r.l. è motivata dalla conformità ai requisiti normativi vigenti, dalla qualificazione ACN come servizio SaaS, dalla disponibilità in catalogo Developers Italia in ottemperanza all'art.68 del CAD, e dalla presenza della ditta nel catalogo M.e.P.A.;

Ritenuto pertanto all'assunzione del conseguente impegno di spesa;

Evidenziato che:

che l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) OMISSIS ;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

ai sensi dell'art. 58 del D Lgs. 36/2023, che l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti, in quanto ciò comporterebbe dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs n. 36/2023;

Considerato che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici, in accordo a quanto previsto all'art. 52 del D, Lgs 36/2023, attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla

medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs 36/2023: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generali e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Ai sensi dei citati art. 17 D. lgs 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato all'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **fine e oggetto:** realizzazione del nuovo sito web istituzionale del Comune di Veglie mediante la piattaforma ClioPA (software OpenCity Italia in modalità SaaS), in conformità alle Linee Guida AgID di design per i siti web della PA, al "modello comuni", alla normativa in materia di accessibilità (D.Lgs. 106/2018), trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e protezione dei dati personali (GDPR), e all'obbligo di valutazione comparativa di cui all'art. 68 del CAD;
- **forma del contratto:** Ordine Diretto di Acquisto (ODA) tramite piattaforma M.e.P.A./AcquistinretePA, la cui sottoscrizione digitale e la relativa accettazione da parte del fornitore costituiscono perfezionamento del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. art.18, comma1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- **importo: €. 27.490,00 IVA esclusa** (IVA 22% €6.047,80 – Totale IVA inclusa: **€33.537,80**) – durata contrattuale: 48 mesi;
- **contraente: CLIO S.r.l.**, P.IVA 02734350750, Via 95°Rgt. Fanteria n.70 – 73100 Lecce (LE) – scelta motivata dalla presenza nel catalogo M.e.P.A., dalla qualificazione ACN del servizio SaaS, dalla disponibilità su Developers Italia ai sensi dell'art.68 del CAD, e dalla congruità del prezzo;
- **modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma1, lett.a), del D.Lgs. n.36/2023 ;

Dato atto che l'Ente ha partecipato all'Avviso Pubblico "Pa Digitale 2026" nell'ambito dell'Avviso 1.2 Missione 1 – Componente 1 Investimento 1.2 del PNRR ottenendo finanziamento *lump sum* per interventi di digitalizzazione -in particolare per attività avviate e già perfezionate- e che a seguito di rendicontazione ha ottenuto l'asseverazione finale con la liquidazione del finanziamento per un importo pari ad € 108.136,00;

le risorse possono essere riutilizzate per interventi coerenti con gli obiettivi del PNRR come previsto dalle disposizioni attuative e dalle FAQ pubblicate sul portale PA Digitale 2026;

l'utilizzo degli importi residui derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici cosiddetti "lump sum" previsti dalle misure della M1C1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza per la realizzazione del sito istituzionale, è da ritenersi coerente con le finalità del finanziamento ai sensi delle disposizioni nazionali sul PNRR nel rispetto delle direttive del Dipartimento per la trasformazione digitale poiché l'intervento contribuisce alla piena digitalizzazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese, garantendo accessibilità, trasparenza amministrativa in linea con i modelli definiti da AgID e conforme a standard elevati di sicurezza informatica ed interoperabilità con i sistemi nazionali;

Ritenuto pertanto di destinare parte delle risorse ottenute con il suddetto finanziamento- CUP C21C22001130006- alla realizzazione del sito web istituzionale e di assumere il conseguente impegno di spesa pari ad € **33.537,80** con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Acquisito d'ufficio il DURC prot. INPS_49190485 ,regolare, e con scadenza validità 27.05.2026;

Dato atto che in per la presente procedura, in accordo a quanto previsto nell' art. 25 del nuovo codice degli appalti, è stato generato il CIG **BAE5C827CB**;

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte a costituire parte motiva del presente atto,

1. DI PRENDERE ATTO dell'Ordine Diretto di Acquisto (O.D.A.) n.9009311, perfezionato in data 17 marzo 2026 sul M.e.P.A. nell'ambito della Procedura di Acquisto n.1507337, in favore della **CLIO s.r.l.** (P. IVA 02734350750), Via 95°Rgt.Fanteria n.70 – 73100 Lecce (LE), per la realizzazione del nuovo sito web istituzionale mediante la piattaforma **ClioPA** (art. M.e.P.A. CLIOSITO4Y), per l'importo complessivo di €. **27.490,00 IVA esclusa** (IVA 22%: € 6.047,80 – Totale: € **33.537,80**), CIG BAE5C827CB, durata contrattuale 48 mesi, con la struttura economica così articolata:

- Costo di attivazione: €12.690,00 + IVA 22% = € 15.481,80;
- N.4 canoni annuali di € 3.700,00 + IVA 22% = € 4.514,00/anno (primo canone fatturato alla messa in rete del sito; successivi con cadenza annuale);
- Totale complessivo: € 27.490,00 IVA esclusa / € 33.537,80 IVA inclusa;

2. DI DARE ATTO che la succitata somma di € 33.537,80 IVA inclusa, quale quota complessiva come sopra dettagliata, trova imputazione sul cap. 653, p.f 2.02.03.02.002, progr. 01.02, imp. 400/2025;

3DI STABILIRE che si procederà alla liquidazione del corrispettivo - dovuto a canone anticipato tranne - in ragione dei servizi richiesti, per gli importi e con le tempistiche indicate nella proposta commerciale, previa acquisizione al protocollo dell'Ente di regolare fattura elettronica e regolarità della prestazione e contributiva;

5. DI STABILIRE, altresì che in fattura dovrà essere riportata, nella causale, la seguente dicitura: *“Realizzazione sito web istituzionale – piattaforma ClioPA – CIG BAE5C827CB – ODA M.e.P.A. n.9009311 del 17/03/2026”*;

6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Settore Economico Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Avv. Anna Maria MARASCO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
						—			

Veglie, lì 03/04/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Cosimo ALEMANNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 579

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 08/04/2026 al 23/04/2026 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.